

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 10 del 2016

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Tramite il [link](#) sottostante potrai scaricare e compilare la cedola per l'abbonamento a "Finanza & Fisco" o il suo rinnovo

(<https://www.finanzefisco.com/abbonamenti/>)

Commenti

In attesa delle SS.UU. della Corte di Cassazione si consolida l'orientamento favorevole alla prescrizione quinquennale dei crediti richiesti nelle cartelle esattoriali non opposte

di Enrico Molteni

Sospensione legale della riscossione: il giudice dell'esecuzione può bloccare il pignoramento e condannare Equitalia al pagamento delle spese legali

di Eugenio Grimaldi

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione:

- Sezioni Unite Civili

**Rettifica di UNICO per errori in danno del
contribuente
Ammissibilità in sede contenziosa**

**Nell'impugnazione della cartella esattoriale può essere
corretto il modello Unico affetto da errore**

**Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili –
Sentenza n. 13378 del 30 giugno 2016:** «ACCERTAMENTO DELLE
IMPOSTE SUI REDDITI – Dichiarazione dei redditi – Errori od
omissioni – Emenda – Dichiarazione integrativa – Termine –
Danno della P.A. o del contribuente – Differenza – Istanza
di rimborso – Possibilità – Termine – Art. 38, del D.P.R.
29/09/1973, n. 602 – Art. 2, del D.P.R. 22/07/1998, n. 322 –
Art. 43, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 • ACCERTAMENTO DELLE
IMPOSTE SUI REDDITI – Dichiarazione dei redditi – Rettifica
ed emenda da parte del contribuente per errori in proprio
danno – Ammissibilità in sede contenziosa – Conseguenze –
Emendabilità della dichiarazione nell'ambito del processo
tributario di impugnazione della cartella esattoriale – Art.
36-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 – Artt. 53 e 97 Cost.»

- Sezioni tributarie

**Agevolazione prima casa
Coniugi in regime di comunione**

Benefici per l'acquisto in regime di comunione della "prima casa": il requisito della residenza va riferito alla famiglia

Corte Suprema di Cassazione – Sezione Civile Tributaria – Sentenza n. 13334 del 28 giugno 2016: «IMPOSTA DI REGISTRO – Agevolazione prima casa – Fruizione – Condizioni – Residenza – Coniugi in regime di comunione – Residenza di uno solo dei due coniugi nel comune di ubicazione dell'immobile – Spettanza del beneficio – Sussistenza – Artt. 117, 143 e 144 c.c.»

Commissioni Tributarie Provinciali:

**Variazioni IVA da sconto imposto ex lege
Legittimazione alla richiesta di rimborso IVA
Immediata esecutività delle sentenze di
condanna al rimborso**

Il pay back permette la variazione IVA

Il cedente ha titolo ad agire per il rimborso nei confronti del Fisco se il cessionario è equiparato ad un "consumatore finale"

Via libera alla immediata esecuzione delle sentenze delle C.T. nelle controversie relative ai rimborsi

Commissione Tributaria Provinciale di Venezia – Sezione XIII – Sentenza n. 316 del 20 giugno 2016: «IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Obblighi dei contribuenti – Variazione dell'imponibile o dell'imposta – Variazione dell'imponibile

IIVA in conseguenza dell'applicazione di sconto imposto ex lege (cd. pay back farmaceutico) – Istanza di rimborso dell'IIVA da parte del cedente – In relazione alla parte di corrispettivo retrocessa alle regioni (cd. pay back) – Differenza tra il prezzo di vendita (IIVA inclusa) praticato dalle Società farmaceutiche ai clienti e l'importo poi versato alle Regioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.L. n. 78/2010 (pay back 1,83%) e ai sensi dell'art. 1, comma 796 della L. n. 296/2006 (pay back 5%) -Equiparazione ai fini delle variazioni IIVA dello sconto imposto ex lege (pay back) allo sconto commerciale – Fondamento – Conseguenza – Annullamento del provvedimento di diniego di rimborso – Immediata restituzione dell'IIVA dall'agenzia delle Entrate alla società farmaceutica (con successiva, se richiesta, restituzione alla regione da parte dell'impresa) con condanna alle spese di lite (di 70.000 euro) – Art. 26, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 • IIVA (Imposta sul valore aggiunto) – Obblighi dei contribuenti – Pagamento dell'imposta – Variazione dell'imponibile IIVA in conseguenza dell'applicazione di sconto imposto ex lege (cd. pay back farmaceutico) – Conseguente richiesta di rimborso dell'IIVA indebitamente versata – Legittimazione al rimborso – Cedente – Sussistenza – Rapporti fra Amministrazione, cedente e cessionario • CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Esecuzione delle sentenze di condanna in favore del contribuente – Immediata esecutività delle sentenze di condanna in favore del contribuente ex art. 69 del D.Lgs. n. 546 del 1992 come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera gg) D.Lgs. 156/2015 – Controversia in tema di restituzione di imposte (nella specie rimborso IIVA) – In ipotesi non subordinate alla prestazione di idonea garanzia – Decorrenza – Dal 1° giugno 2016 – Irrilevanza della mancata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto Mef disciplinante le garanzie – Art. 69 del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546»

Tribunali:

**Opposizioni all'esecuzione
Cartella non impugnata per crediti Inps
Prescrizione breve**

La prescrizione di credito Inps e Inail richiesto con cartelle esattoriali non opposte è quinquennale

Tribunale Ordinario di Trento – Sezione Lavoro – Sentenza n. 39 dell'8 marzo 2016: «RISCOSSIONE – A mezzo cartella esattoriale – ESECUZIONE FORZATA – Opposizioni all'esecuzione – Contributi previdenziali INPS e premi INAIL – Cartella esattoriale emessa per la riscossione di contributi previdenziali e Premi Inail – Legittimazione passiva del solo ente previdenziale – Sussistenza – Opposizione proposta anche nei confronti del concessionario del servizio di riscossione – Valore di mera “denuntiatio litis” – Sussistenza • RISCOSSIONE – A mezzo cartella esattoriale – ESECUZIONE FORZATA – Opposizioni all'esecuzione – Crediti previdenziali e premi assicurativi – Contributi previdenziali INPS e premi INAIL – Richiesti con cartella esattoriale (oggi richiesti attraverso avviso di addebito con valore di titolo esecutivo emesso dagli uffici dell'INPS ex art. 30 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) – Giudizio di opposizione avverso iscrizione ipotecaria susseguente alla notifica di cartella di pagamento per contributi IVS gestione previdenziale artigiani e somme aggiuntive e premi INAIL – Prescrizione dei crediti – Per intervenuta prescrizione quinquennale prevista dall'art. 3, comma 9, della legge n. 335 del 1995 – Prescrizione quinquennale anche dopo la notifica della cartella esattoriale non opposta – Fondamento – Ragioni – Cartella esattoriale – Attitudine al giudicato – Esclusione – Mancata impugnazione – Effetti sulle prescrizioni brevi – Esclusione

– Artt. 2946 e 2953 c.c. – Art. 3 della L. 08/08/1995, n. 335 – Art. 615 c.p.c.»

Intervento del giudice dell'esecuzione per accoglimento dell'istanza di sospensione immediata della riscossione

[Prescrizione del diritto di credito sotteso all'esecuzione mobiliare. Il giudice dell'esecuzione blocca il pignoramento di Equitalia se il contribuente ha chiesto la sospensione immediata della riscossione](#)

[Tribunale di Pordenone – Esecuzione n. 286 del 29 aprile 2016:](#) *«RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI – Inammissibilità delle opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi ex art. 57 D.P.R. n. 602 del 1973 – Ambito di applicazione – Portata – Esecuzione mobiliare in relazione al mancato pagamento di contributi previdenziali – Applicabilità dell'art. 57 citato – Esclusione – Fondamento • RISCOSSIONE – Riscossione delle somme iscritte a ruolo – Processi di riscossione dell'INPS – Recupero coattivo – Richiesta di sospensione della riscossione ad iniziativa del debitore per prescrizione/decadenza del diritto di credito – Mancata sospensione – Richiesta di intervento del giudice dell'esecuzione per accoglimento dell'istanza – Possibilità – Art. 1, commi da 537 a 543 della L. 24/12/2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – D.P.R. 29/09/1973, n. 602»*

Agevolazioni per premi di produttività e Welfare aziendale (*benefit*)

[Le regole per l'applicazione delle agevolazioni fiscali ai premi di produttività e welfare aziendale. Imposta sostitutiva al 10% per i dipendenti con reddito sotto i 50mila euro](#)

[Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28 E del 15 giugno 2016:](#) *«IMPOSTE SUI REDDITI – Imposizione sostitutiva agevolata – Imposta sostitutiva dell'IRPEF – Redditi di lavoro dipendente – Incentivi ai dipendenti del settore privato -Retribuzioni premiali – Premi di produttività o di risultato – Adempimenti del sostituto d'imposta e del dipendente – Welfare aziendale – Valori, somme e servizi percepiti o goduti dal dipendente (*benefit*) esclusi dall'imposizione IRPEF – Art. 1, commi 182-190, L. 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) – D.M. 25/03/2016 – Art. 51, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917»*

Canone RAI in bolletta

[Canone Rai: i chiarimenti per riscossione con addebito sulle fatture emesse dalle imprese elettriche](#)

[Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 29 E del 21 giugno 2016:](#) *«CANONE RAI – Canone di abbonamento alla televisione per uso privato – Avvio del sistema di riscossione del canone mediante addebito sulle fatture emesse dalle imprese elettriche – Regole di determinazione del canone dovuto per le varie casistiche – Rate di pagamento del canone dovuto per il 2016 – D.M. MiSE 13/05/2016, n. 94 – Commi da 152 a 160, della L. 28/12/2015, n. 208 – R.D.L. 21/02/1938, n.*

246, conv., con mod., dalla L. 04/06/1938, n. 880»

Fatturazione elettronica Applicazione gratuita dell'Agenzia delle entrate

[Disponibile il servizio gratuito dell'Agenzia delle entrate per la generazione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche](#)

[Comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 1° luglio 2016](#)

Legislazione

Controlli incrociati Segnalazione possibili anomalie

[Incroci tra dati da 770, 730 e UNICO: in arrivo 100mila "inviti" al nuovo ravvedimento](#)

[Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 24 giugno 2016, prot. n. 100892/2016: «Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo riferite a più categorie reddituali»](#)

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Agevolazioni per gli autotrasportatori: confermato il recupero in F24 dei contributi al SSN. Modificate le deduzioni forfettarie

Pronte le misure agevolative a favore degli autotrasportatori per il 2016, definite dal Dipartimento delle Finanze del Mef sulla base delle risorse disponibili. Rispetto allo scorso anno, cambiano le deduzioni forfettarie delle spese non documentate, a seguito delle modifiche disposte dalla legge di stabilità per il 2016, che ha previsto una misura unica per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il territorio del Comune in cui ha sede l'impresa, al posto delle due misure precedentemente vigenti. Resta, invece, invariata l'agevolazione relativa alla facoltà di recuperare, tramite compensazione in F24, i contributi versati al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile.

Le regole per l'applicazione delle agevolazioni fiscali ai premi di produttività e welfare aziendale. Imposta sostitutiva al 10% per i dipendenti con reddito sotto i 50mila euro

La legge di Stabilità 2016 hanno introdotto in via permanente, una disciplina tributaria specifica per gli emolumenti retributivi dei lavoratori dipendenti privati di ammontare variabile e la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili, nonché per le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa. Le modalità applicative delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità sono disciplinate dal Decreto del Ministro del lavoro emanato il 25 marzo 2016. Infine, con circolare n. 28/E del 15 giugno 2016 l'Agenzia delle Entrate ha illustrato l'agevolazione per i premi di produttività, per i titolari di reddito di lavoro dipendente entro la soglia di 50 mila euro. Inoltre, il documento si sofferma sull'esame delle nuove disposizioni in materia di benefit, rilevanti per la definizione dei piani di welfare aziendale. Di seguito gli aspetti della disciplina agevolativa illustrata dal documento di prassi.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 8 del 2016

In questo numero:

– Commenti –

Acquiescenza alle statuizioni della C.T. Provinciale ex art. 329 c.p.c. preclusiva dell'impugnazione: aspetti di riflessione e orientamenti giurisprudenziali
di Alvise Bullo e Elena De Campo

Questioni non accolte e questioni respinte: riflessi processuali nel procedimento di appello
di Antonino Russo

– Giurisprudenza –

Corte Suprema di Cassazione:
Sezione II Civile

Giudizio d'appello – Motivi di impugnazione – Omessa pronuncia sulla domanda

Il giudizio d'appello come "revisio prioris instantiae". Il vizio di omessa pronuncia non può essere oggetto di mera riproposizione

Corte Suprema di Cassazione – Sezione II Civile – Sentenza n. 2855 del 12 febbraio 2016: «IMPUGNAZIONI CIVILI – Giudizio d'appello – Citazione di appello – Onere dell'appellante – Motivi di impugnazione – Specificità – Omessa pronuncia sulla domanda – Riproposizione in appello – Sufficienza – Esclusione – Proposizione di specifico motivo – Necessità – Fondamento – Artt. 342 e 346 c.p.c.»

Sezioni Civili Tributarie

Impugnazioni – Acquiescenza tacita

Acquiescenza tacita alla sentenza: lo sgravio della cartella prima dell'appello non dimostra la mancanza d'interesse alla prosecuzione del giudizio

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Sentenza n. 6334 del 1° aprile 2016: «CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Impugnazioni – Acquiescenza – Tacita – Accettazione della sentenza – Comportamento assolutamente incompatibile con la volontà di proporre impugnazione – Necessità – Condizioni – Limiti – Spontanea esecuzione della pronuncia di primo grado favorevole al contribuente da parte della P.A. – Acquiescenza – Configurabilità – Esclusione – Fondamento – Fattispecie relativa a provvedimento di sgravio adottato dall'Amministrazione finanziaria – Art 329 c.p.c. – Art. 49, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 • CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Procedimento – Riscossione mediante ruoli – Cartella di pagamento all'esito di controllo automatizzato ex art. 36-bis D.P.R. 600/1973 – Sgravio dell'importo iscritto a ruolo effettuato prima della presentazione dell'appello – Acquiescenza alla sentenza di primo grado – Esclusione – Fondamento – Somme iscritte a ruolo ai sensi dell'art. 36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973 – Irrilevanza – Artt. 101 e 329 c.p.c. – Art. 49, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Art. 36-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600»

Appello – Eccezione espressamente rigettata in primo grado – Onere d'impugnazione

Appello: in difetto di impugnazione, sulla questione preliminare rigettata si forma il giudicato interno

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Sentenza n. 9558 dell'11 maggio 2016: «CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Procedimento – Procedimento di appello – Eccezione espressamente rigettata in primo grado – Onere d'impugnazione

– Applicabilità dell'art. 56, del D.Lgs. n. 546 del 1992 – Esclusione – Conseguenze – Mera riproposizione della questione in appello – Non sufficienza – Fondamento – Artt. 53 e 56, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Art. 346 c.p.c. • CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Regime di nullità dell'atto amministrativo ex artt. 21-septies della L n. 241 del 1990 e 31, comma 4, del D.Lgs. n. 104 del 2010 – Applicabilità alle tipologie di nullità degli atti tributari – Esclusione – Fondamento – Conseguenze – Art. 21-septies, della L. 07/08/1990, n. 241 – Art. 56, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Art. 42, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600»

– Prassi –

Studi di settore – Periodo d'imposta 2015

Le principali novità in relazione all'applicazione degli studi di settore per il periodo di imposta 2015

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 24 E del 30 maggio 2016: «STUDI DI SETTORE – UNICO 2016 – Periodo d'imposta 2015 – Modalità di applicazione – Novità della modulistica – Obblighi di comunicazione dei dati e applicazione del regime premiale – Art. 62-bis, del D.L. 30/08/1993, n. 331, conv., con mod., dalla L. 29/10/1993, n. 427»

Assegnazione/Cessione – Trasformazione agevolata – Esclusione/Estromissione

La disciplina dell'assegnazione e della cessione di taluni beni ai soci, della trasformazione in società semplice e dell'estromissione degli immobili strumentali dell'imprenditore individuale

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 26 E del 1° giugno 2016: «IMPOSTE SOSTITUTIVE – ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI – CESSIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI – TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICE – ESTROMISSIONE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI DALL'IMPRESA INDIVIDUALE – Commi da 115 a 121

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 7 del 2016

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Tramite il link sottostante potrai scaricare e compilare la cedola per l'abbonamento a "Finanza & Fisco" o il suo rinnovo](https://www.finanzaefisco.com/abbonamenti/)

[\(https://www.finanzaefisco.com/abbonamenti/\)](https://www.finanzaefisco.com/abbonamenti/)

Commenti

[Ragionevolezza, proporzionalità, buona fede, favor rei. Per la Cassazione non bastano per l'applicazione retroattiva del cd. lieve inadempimento](#)
[di Eugenio Grimaldi](#)

[IRAP professionisti/imprenditori individuali: punto di vista "quasi" definitivo](#)
[di Alvisè Bullo e Elena De Campo](#)

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione:

Sezioni Unite Civile

**IRAP – Tassazione dei professionisti,
dell'attività ausiliarie del commercio e ditte individuali**

**Lo svolgimento dell'attività di “medicina di gruppo” non
costituisce ex lege presupposto dell'IRAP**

**Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili –
Sentenza n. 7291 del 13 aprile 2016:** «IRAP (Imposta
regionale sulle attività produttive) – Presupposto
dell'imposta – Tassazione dei lavoratori autonomi –
Condizioni per l'assoggettamento – Autonoma organizzazione –
Utilizzo di una significativa o non trascurabile
organizzazione di mezzi od uomini in grado di ampliare i
risultati dell'attività professionale – Rilevanza – Coso di
specie – Adesione al modulo associativo della medicina di
gruppo – Equiparazione ad un associazione tra professionisti
– Esclusione – Presenza di un infermiere e di una segretaria
al servizio comune dei medici di gruppo – Rilevanza in
ordine all'individuazione dei presupposti impositivi –
Condizioni – Artt. 2 e 3, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 –
Art. 48 della L. 23/12/1978, n. 833 – Art. 22 del D.P.R.
28/07/2000, n. 270 – Art. 40, comma 9, lettera d), del
D.P.R. 28/07/2000, n. 270»

**L'esercizio di professioni in forma “associata” costituisce
“ex lege” presupposto dell'IRAP, senza che occorra accertare
in concreto la sussistenza di un'autonoma organizzazione**

Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza n. 7371 del 14 aprile 2016: «IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) – Presupposto dell'imposta – Tassazione dei lavoratori autonomi – Presupposto d'imposta – Esercizio associato di professione liberale – Esercizio di professioni in forma societaria – Sufficienza – Fondamento – Accertamento della presenza dell'autonoma organizzazione – Necessità – Esclusione – Fattispecie – Società semplice svolgente attività di amministratore condominiale – Artt. 2 e 3, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446»

Esclusa l'autonoma organizzazione per uno studio legale dotato soltanto di un segretario e di beni strumentali minimi

Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza n. 9451 del 10 maggio 2016: «IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) – Presupposto dell'imposta – Tassazione dei lavoratori autonomi ovvero altre figure “di confine” (agenti di commercio, promotori, imprenditori individuali artigiani) – Condizioni per l'assoggettamento – Autonoma organizzazione – Utilizzo di una significativa o non trascurabile organizzazione di mezzi od uomini in grado di ampliare i risultati dell'attività professionale – Rilevanza – Caso di specie – Utilizzo da parte di un avvocato di un dipendente con mansioni di segretario in assenza di beni strumentali di rilievo – Esclusione che l'impiego di un solo dipendente con mansioni esecutive o di segreteria possa integrare il requisito dell'autonoma organizzazione – Artt. 2 e 3, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446»

Sezioni Civili Tributarie

Cd. lieve inadempimento
Ambito di applicazione

Esimente prevista per il "lieve inadempimento" ex comma 4, lett. b) di cui all'art. 15-ter del D.P.R. 602/1973 non si applica alla definizione in acquiescenza dell'accertamento

Corte Suprema di Cassazione – Sezione Civile Tributaria – Sentenza n. 9176 del 6 maggio 2016: «ACQUIESCENZA – Rinuncia all'impugnazione – Definizione degli accertamenti per omessa impugnazione – Sanzioni applicabili nel caso di omessa impugnazione – Riduzione delle sanzioni irrogate con gli avvisi di accertamento o di liquidazione, in caso di definizione per mancata impugnazione – Mancato perfezionamento per tardivo versamento (di tre giorni) dell'intero importo dovuto ai sensi dell'articolo 15, comma 1, primo periodo, D.Lgs. 218/1997 – Non applicabilità dell'esimente previsto per il "lieve inadempimento" di cui all'art. 15-ter del D.P.R. 602/1973 – Il rinvio "espresso" ai commi 2 e 4 dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 218 del 1997 operato dall'articolo 15, comma 2, del medesimo D.Lgs. esclude l'operativa dell'esimente all'ipotesi di tardivo versamento dell'unica soluzione o prima rata prevista invece per le somme dovute ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 cit. • RISCOSSIONE – Pagamenti dovuti a seguito dell'attività di controllo dell'Agenzia delle entrate – Inadempimenti nei pagamenti – Applicazione dello jus superveniens (costituito dalla novella introdotta dal D.Lgs. n. 159 del 2015) in forza del quale il contribuente non decade dal beneficio della rateazione in caso di "lieve inadempimento" – Esclusione – Art. 15-ter del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 – Artt. 3 e 14, del D.Lgs. 24/09/2015, n. 159»

Commissioni Tributarie Regionali:

Cd. lieve inadempimento
Applicazione retroattiva

Decadenza della rateazione di avviso bonario: gli effetti esimenti del cd. lieve inadempimento sono retroattivi. Per un solo giorno di ritardo di una rata non si perde il beneficio

Commissione Tributaria Regionale della Puglia – Sezione XI – Sentenza n. 319 del 10 febbraio 2016: «*RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE – Riscossione delle somme dovute a seguito dei controlli automatici – Rateazione degli avvisi bonari – Ritardo nel versamento della terza rata, non superiore a sette giorni (nella specie un solo giorno di ritardo) – Decadenza dal beneficio della rateazione e applicazione delle sanzioni in misura piena – Esclusione – Applicazione dello jus superveniens (costituito dalla novella introdotta dal D.Lgs. n. 159 del 2015) in forza del quale il contribuente non decade dal beneficio della rateazione in caso di “lieve inadempimento” – Ammissibilità – Art. 3-bis, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 462 – Art. 15-ter, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 – Art. 3 del D.Lgs. 24/09/2015, n. 159*»

Prassi

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze

Rimborsi dei tributi comunali 2012 e annualità seguenti

[Le istruzioni per i rimborsi dei tributi comunali sulla base del decreto Mef del 24 febbraio 2016. Priorità ai rimborsi IMU, della maggiorazione Tares e delle imposte immobiliari delle province di Bolzano e Trento](#)

[Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – n. 1 DF del 14 aprile 2016:](#) *«IMU (Imposta municipale propria) – Maggiorazione TARES – IMI – IMIS – TASI – Tributi locali – Rimborsi dei tributi comunali 2012 e annualità seguenti – Versamento a ente locale incompetente – Versamento in misura superiore al dovuto al comune competente e/o allo Stato – Versamento allo Stato di una somma spettante al comune – Versamento al comune di una somma spettante allo Stato – Procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali – Art. 1, commi da 722 a 727, della L. 27/12/2013, n. 147 – Estensione della procedura per gli erronei versamenti IMU – Art. 1, comma 4, del D.L. 06/03/2014, n. 16, conv., con mod., dalla L. 02/05/2014, n. 68 – Art. 1, comma 164, della L. 27/12/2006, n. 296 – Decreto interministeriale del 24 febbraio 2016»*

[Agenzia delle Entrate](#)

Novità fiscali 2016
Legge di stabilità 2016

[I chiarimenti sulle novità fiscali della Legge di stabilità](#)

2016

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 20 E del 18 maggio 2016: *«LEGGE DI STABILITÀ 2016 – L. 28/12/2015, n. 208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) – Primi chiarimenti»*

**Meccanismo dell'inversione contabile
Estensione dell'applicazione**

Dal 2 maggio 2016 reverse charge per le cessioni «di console da gioco, tablet PC e laptop». Non sanzionabili le violazioni da mancata inversione commesse prima della diffusione della circolare

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 21 E del 25 maggio 2016: *«IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Ampliamento delle ipotesi di applicazione del meccanismo di inversione contabile (reverse charge) a fini IVA – Reverse charge per le cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop – Art. 17, sesto comma, lett. c) del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – D.Lgs. 11/02/2016, n. 24 – Attuazione delle direttive 2013/42/UE e 2013/43/UE del Consiglio, del 22/07/2013»*

**Imposte sui redditi
Ammortamento dei beni materiali**

Le regole per i maxi-ammortamenti ai fini delle imposte sui redditi per professionisti e imprese

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23 E del 26 maggio

2016: *«IMPOSTE SUI REDDITI – Reddito di impresa – Reddito di lavoro autonomo – Regime dei minimi – Regime di vantaggio – Investimenti in beni materiali strumentali nuovi dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016 – Determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria – Maggiorazione del 40 per cento del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi (c.d. “Maxi-ammortamento”) – Chiarimenti applicativi – Esempi di calcolo – Art. 1, commi da 91 a 94 e 97, della L. 28/12/2015, n. 208 – Artt. 54, 102 e 109, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917»*

Legislazione

Rimborsi dei tributi comunali 2012 e annualità seguenti

Le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabile relative a IMU, maggiorazione TARES, IMI, IMIS e altri tributi locali

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2016: *«Procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali»*

Credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole

School bonus: la disciplina del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole

Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca dell'8 aprile 2016: *«Disciplina del credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 145 della legge n. 107 del 2015, per le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole»*

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

La disciplina dell'assegnazione e cessione di beni ai soci, della trasformazione in società semplice e dell'estromissione dei beni dell'imprenditore individuale

Le società che entro il 30 settembre assegnano o cedono beni immobili o beni mobili iscritti in pubblici registri ai soci possono fruire della mini imposta sostitutiva introdotta dalla Legge di Stabilità 2016. L'aliquota prevista nei casi ordinari

è pari all'8 per cento della differenza tra il valore normale del bene assegnato e il costo fiscalmente riconosciuto. Per le società non operative o in perdita sistematica, invece, l'imposta sostitutiva ha un'aliquota del 10,5 per cento.

Inoltre, con un semplice comportamento concludente, entro il 31 maggio 2016 le imprese individuali potevano scegliere di escludere i beni immobili strumentali dal patrimonio dell'impresa.

L'imposta sostitutiva derivante dall'esercizio dell'opzione è pari all'8 per cento della differenza tra il valore normale dei beni e il relativo valore fiscale.

Con la circolare n. 26/E dell'1 giugno 2016, l'Agenzia delle Entrate illustra il funzionamento del regime agevolato temporaneo ...

On line la guida al Contenzioso tributario

Diffusa dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, la versione aggiornata ad aprile 2016, della "Guida al Contenzioso tributario". La nuova edizione tiene conto delle ultime disposizioni normative – in particolare, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156 – e della recente circolare 38 E del 29 dicembre 2015 (in "Finanza & Fisco" n. 27/2015, pag. 2018) nella quale l'Agenzia delle Entrate ha fornito i primi chiarimenti sulle modifiche inerenti al D.Lgs. n. 546/1992.

Nuova strategia dell'Agenzia delle Entrate per i controlli fiscali: indagini finanziarie e presunzioni all'insegna della ragionevolezza e della proporzionalità

La lotta all'evasione cambia "passo". Accantonata la caccia all'errore involontario, abbandonati i recuperi solo formali o per importi esigui che oltre a creare inefficienza danno una percezione errata dell'operato dell'Agenzia. Questi i principi cardine della circolare di programma n. 16/E del 28 aprile 2016 sulle strategie di prevenzione e contrasto dell'evasione 2016 dell'Agenzia delle Entrate che si propone gli ambiziosi obiettivi di ridurre il tax gap, migliorare la qualità dell'accertamento e ridurre l'invasività dei controlli. La circolare fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle presunzioni e, più in generale, dei poteri istruttori. Ad esempio, il documento di prassi chiarisce che le presunzioni fissate dalla legge a salvaguardia della pretesa erariale devono essere applicate dagli uffici secondo logiche di proporzionalità e ragionevolezza, ricorrendo in via prioritaria alla collaborazione del contribuente ed alle dimostrazioni addotte per giustificare eventuali anomalie. Il ricorso alle indagini finanziarie, infine, è descritto come uno strumento da attivare possibilmente a valle di un'attenta analisi del rischio e quando è già in corso un'attività istruttoria.

La Precompilata 2016: quest'anno anche spese sanitarie, universitarie e previdenza complementare. Sul canale Youtube "Entrateinvideo" il tutorial per i non udenti realizzato con Ens

La precompilata "2.0" è sulla rampa di lancio: dalla tarda mattinata di oggi, 30 milioni di contribuenti possono accedere e visualizzare la propria dichiarazione dei redditi con tutti i dati già inseriti dal Fisco.

Dal prossimo 2 maggio sarà invece possibile inviarla, integrarla o modificarla. Quest'anno i cittadini troveranno già incluse anche le spese sanitarie: 520 milioni di nuovi dati per un controvalore di 14,5 miliardi di euro, cui si aggiungono altri oneri come le spese universitarie, il bonus ristrutturazioni ed energia, i contributi per la previdenza complementare, per un ulteriore controvalore di 37,4 miliardi di euro. In totale, si tratta di 700 milioni di informazioni aggiuntive confluite nei server dell'Agenzia e di Sogei. Si tratta delle voci di spesa più frequentemente riportate in dichiarazione che ampliano potenzialmente la platea di contribuenti che quest'anno potranno accettare direttamente il modello come predisposto dal Fisco, tenendosi così anche al

riparo da eventuali controlli. Non solo più dati, ma anche più destinatari: la precompilata 2016 non si rivolge solo ai circa 20 milioni di contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente, assimilati, o di pensione, ma anche a circa 10 milioni di soggetti che utilizzano il modello Unico persone fisiche.

Parte la cooperative compliance italiana. Pubblicato il provvedimento con le prime disposizioni attuative del regime di adempimento collaborativo

Il Titolo III del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128, in attuazione della delega contenuta nell'art. 6 della legge 11 marzo 2014, n. 23, ha introdotto nell'ordinamento un regime di adempimento collaborativo al fine di promuovere forme di comunicazione e di cooperazione rafforzata tra l'Amministrazione finanziaria e i contribuenti dotati di un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale.

L'articolo 7, comma 5, del citato decreto legislativo 128 rinvia ad apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate la definizione delle modalità di applicazione del regime di adempimento collaborativo.

In attuazione delle citate disposizioni, è stata emanato il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 14

aprile 2016, prot. n. 54237/2016. Il Provvedimento declina le condizioni e le modalità di accesso al regime e detta specifiche disposizioni in merito ai requisiti essenziali che il sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale deve avere ...

Visto di conformità: on-line il servizio “professionisti abilitati”

Con il servizio “professionisti abilitati”, è possibile conoscere i nominativi dei professionisti che sono stati abilitati all'apposizione del visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali in seguito alla presentazione dell'apposita comunicazione alle Direzione regionale.

La ricerca dei professionisti può essere effettuata sia selezionando la regione e di seguito la provincia e il comune di interesse, sia indicando il cognome del professionista (il nome è facoltativo) nell'apposito spazio.

Legge di Stabilità 2016: approda al Senato il D.d.L

Finalmente presentato al Senato, il disegno di legge, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)» (A.S. 2111).

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 18 del 2015

In questo numero:

– Legislazione –

Attuazione della legge di riforma fiscale

Misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese

Spese di rappresentanza, perdite su crediti, rinuncia ai crediti dei soci, rilevanza ai fini delle imposte dirette degli accertamenti operati sul valore venale: non solo misure per l'internazionalizzazione nel D.Lgs. n. 147/2015

Comma per comma, tutte le novità

Il testo del Decreto Legislativo "Internazionalizzazione"

Il testo del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 147, recante: «Disposizioni recanti misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese» coordinato con le norme richiamate o modificate

In nota tutti gli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, recante: «Approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi» modificati.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 15 del 2015

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 15 del 2015

Le modifiche alla disciplina del raddoppio dei termini di decadenza dell'accertamento tributario in presenza di violazioni fiscali che fanno scattare l'obbligo di denuncia per un reato tributario

In attuazione della legge di delega fiscale (legge 11 marzo 2014, n. 23), il Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128, recante le «Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra Fisco ...», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18/08/2015, oltre a disporre la revisione delle disposizioni antielusive al fine di disciplinare il principio generale del divieto dell'abuso del diritto, dandone una nuova definizione, unificata a quella dell'elusione ed estesa a

tutti i tributi, non limitata a fattispecie particolari e corredata dalla previsione di adeguate garanzie procedurali, introduce un limite al raddoppio dei termini per l'accertamento in caso di reato tributario: il raddoppio non opera qualora la denuncia da parte dell'Amministrazione Finanziaria, in cui è ricompresa la Guardia di finanza, sia presentata o trasmessa oltre la scadenza ordinaria dei termini. Tuttavia gli effetti degli atti di controllo notificati sulla base previgente disciplina del raddoppio sono fatti salvi espressamente dalla norma. Analizziamo, di seguito, comma per comma, la novella contenuta nell'articolo 2 del decreto delegato.

Abuso del diritto: nuova definizione e garanzie procedurali

In attuazione della legge di delega fiscale (legge 11 marzo 2014, n. 23), l'articolo 1 del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128, recante le «Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra Fisco ...», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18/08/2015, dispone la revisione delle disposizioni antielusive al fine di disciplinare il principio generale del divieto dell'abuso del diritto, dandone una nuova definizione, unificata a quella dell'elusione ed estesa a tutti i tributi, non limitata a fattispecie particolari e corredata dalla previsione di adeguate garanzie procedurali. Analizziamo, di seguito comma per comma la novella contenuta nel decreto delegato.